Conto Corrente colla Posta — GALLARATE, 16 MAGGIO 1909 — Anno V - N. 20

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE — Piazza Garibaldi, N. 12

ABBONAM.: Anno L. 3 - Sem. L. 1.75 — Un numero separato cent. 5

Si pubblica al Sabato

PREZZO DELLA VENDITA DI CENTESIMI 5

In 4a pagina . L. 0,50
„ 3a pagina . „ 1, —
Cenni necrologi . „ 1, —
Corpo del giornale „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 21 Varese, telefono N 120 e Galleria V. E., 2° Milano, telefono 11-15

UNA VIVACE ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Seduta del 12 Maggio)

Sono presenti 24 consiglieri ; assenti non giustificati Introini, Cesare Macchi, Martegani e Praderio ; è giustificata l'assenza dell'avv. Agnelli.

Alle ore 21 il Sindaco dichiara aperta la seduta e pronuncia un breve ed opportuno discorso in commemorazione del Comm. Giuseppe Calcaterra resosi defunto nell'aprile scorso.

Il consiglio si associa alle parole del Sindaco e si passa alle

Interrogazioni

La prima è di *G. Bitelli* il quale chiede spiegazioni circa le lagnanze che sono giunte al suo orecchio dei proprietari di vetture pubbliche perchè il Municipio avrebbe ad essi limitato il numero dei posti sul Piazzale della Stazione per fare concessioni analoghe ai forastieri che non pagano tasse.

Altre due interrogazioni sono dell'*avv. Buffoni*: *a*) per sapere come e quando verranno messi a disposizione della biblioteca popolare i promessi locali municipali ; *b*) per conoscere quando verrà presentato per l'approvazione al Consiglio il regolamento per il personale dell'Officina del Gas.

Il *Sindaco* risponde al primo interrogante che in principio d'anno fu stabilito il numero dei posti di pieno accordo coi vetturali di Gallarate e con due di Cassano. Più tardi fecero analoga domanda un vetturale di Samarate ed uno di Cardano. Come erano stati concessi due posti a quelli di Cassano, così la Giunta, poichè la legge lo consente ed il Municipio non ha facoltà di negarlo, accordò il posto ai nuovi richiedenti. Nessuna diminuzione di posti venne fatta ai vetturali di Gallarate. Osserva poi che anche i vetturali di fuori pagano la tassa d'esercizio al pari degli altri.

All'avv. Buffoni da assicurazioni che trovasi allo studio la sistemazione dei locali municipali, che permetterà di destinare alla Biblioteca locali adatti. Circa il Regolamento dell' Officina Gas osserva che già esiste e viene applicato regolarmente ; in ogni modo prossimamente verranno presentati al Consiglio le modificazioni relative.

Altre considerazioni aggiunge l'*ass. C. Borgomaneri* ; non era possibile nè conveniente riformare il Regolamento se prima non si era provveduto a sistemare l'officina ; presto quando l'officina potrà funzionare colla regolarità voluta e necessaria, allora si potranno presentare al consiglio le richieste modificazioni del Regolamento. Aggiunge poi alcuni schiarimenti a proposito di operai licenziati : trattasi di avventizi, pagati a giornata.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti ; G. Bitelli riconosce di essere stato male informato e l'avv. Buffoni raccomanda ancora la massima sollecitudine nell' adempimento di entrambi gli impegni assunti dalla Giunta e che sono oggetto delle sue interrogazioni.

Dopo di che si viene alla trattazione dell'ordine del giorno.

Affitto alla Cassa di Risparmio

Il Consiglio conferma in 2ª lettura la precedente deliberazione 24 Marzo 1909 con la quale fu stabilito l'affitto alla Cassa di Risparmio dei locali a pian terreno del Broletto già occupati dall'Ufficio postale per la durata di un sessennio a partire dal 29 settembre 1909 per il canone annuo di L. 1000.

Nettezza pubblica

In seguito alle osservazioni prefettizie che invitano il Consiglio a dichiarare con deliberazione in 2ª lettura a sensi dell'art. 171 della legge com. e prov. di voler assumere il servizio di nettezza pubblica direttamente indicando le ragioni per cui si ritiene preferibile la forma di gestione in economia a quella di appalto, il Consiglio vota analogo ordine del giorno.

A proposito di nettezza pubblica il consigliere *G. Borgomaneri* prende occasione per raccomandare ancora che si curi l'inaffiamento stradale, che verrà facilitato coll'impianto dell' acquedotto. Sollecita anche la risoluzione di questo troppo urgente e troppo vecchio problema ; raccomanda che sia fatta sollecitazione perentoria all'ing. Poggi perchè presenti nel più breve termine il sospirato progetto.

Il *Sindaco* assicura che terrà conto delle raccomandazioni circa l'inaffiamento e manderà sollecitazioni all'ing. Poggi per il progetto dell'acqua potabile.

Accettazione di un prestito

Si approva l'accettazione del prestito di L. 94.000 della Cassa Depositi e Prestiti per l'ampliamento di edifici scolastici.

Cessione di alcune strade al Comune

Il *Sindaco* comunica che il cav. uff. Mauri anche per i comproprietari D. V. Pariani ed E. Macchi, offre al Comune la zona di terreno parallela a via Felice Cavallotti e posta fra via Arnaldo da Brescia e Corso Sempione ; comunica pure l'offerta del sig. Desiderio Venegoni di terreno per l'apertura di due nuove strade, la prima larga 8 metri che congiungerà in linea retta la provinciale Sempione colla comunale per Crenna, la seconda larga 9 metri che unisce Via Dante con la consorziale della Bellingera. Aggiunge che prese in esame le condizioni alle quali sono subordinate queste cessioni, le ritiene accettabili nell'interesse del Comune e della viabilità.

Propone quindi che il consiglio le accetti e, aderendo al desiderio dei donatori dia la denominazione di « Giordano Bruno » alla prima, di « Via Guglielmo Marconi » alla seconda ed infine di « Via Arnaldo da Brescia » all'ultima, essendo di quella una continuazione.

Spaini poichè nessuno ringrazia, ritiene che i proprietari donando al Comune fanno il loro interesse ; osserva che anzi essi dovrebbero dare al Comune qualche cosa in denaro per la manutenzione.

L'ass. Venegoni scatta affermando che egli ha donato al Comune senza interesse proprio, quando i suoi fondi erano già venduti e nessun lucro gli poteva derivare ; tanto che egli sarà ben lieto, se il consiglio vuol rinunciare alla sua offerta, di elargire una somma in beneficenza.

Così pure il *cons. Mauri* osserva che il dono deve essere bene apprezzato perchè troppe altre volte il Comune dovette pagar caro le strade dei privati.

Intervengono *Bitelli*, *Buffoni* ed il *Sindaco* a spiegare come lo Spaini non intese offendere i donatori di cui tutti riconoscono ed apprezzano il disinteresse.

Dopo di che, questo primo vivace incidente è chiuso e le cessioni di terreno vengono approvate.

Sussidio alla Cattedra Ambulante di agricoltura

In seguito a domanda della Cattedra Amb. di Agricoltura per ottenere un sussidio di concorso nella spesa sostenuta per la prima Esposizione circondariale del Bestiame bovino, riconosciuti i vantaggi di tale spesa per l'agricoltura ed il commercio di Gallarate e dei comuni vicini, si delibera di assegnare e liquidare la somma di L. 500 a favore della cattedra Ambulante quale contributo del comune per la citata Esposizione.

Assegno di congrua al Parroco di Arnate

Venuto in discussione questo oggetto dell'ordine del giorno, chiede la parola il cav. *Mauri* per una pregiudiziale e sostiene non poter più il Consiglio occuparsi di questa questione in quanto l'assegno venne abolito e stralciato dal bilancio, non ammettendo il Consiglio che si dovessero fare spese di culto.

Per reintegrare questo assegno al parroco di Arnate il comune deve aspettare un' imposizione, un atto coercitivo di autorità superiori.

Giuseppe Borgomaneri osserva che il Consiglio abolendo questa spesa in sede di bilancio preventivo, non ha fatto questione di principii ; si bene, non trovando giustificato da nessun documento il diritto del parroco di Arnate, diede incarico alla Giunta di fare ricerche per stabilire se veramente era dovuto questo assegno di congrua.

Quindi non può accogliere la pregiudiziale Mauri, perchè precedentemente impegnato a reintegrare il parroco di Arnate nel suo diritto se questo diritto verrà provato. Chiede in proposito che venga data lettura della relazione che accompagnava il preventivo 1908.

Dopo la lettura che vien fatta dal Segretario, il *cav. Mauri* convinto dalle ragioni esposte ritira la sua pregiudiziale.

Il *Sindaco* allora fa la storia di questa congrua che la Giunta propone di restituire al parroco di Arnate.

In omaggio ad un voto consigliare emesso in sede di approvazione del bilancio preventivo 1907 si dava incarico alla Giunta di fare studi e riferire in ordine alla legittimità ed obbligatorietà della spesa di culto stanziata nel bilancio comunale per l'ammontare di L. 211 annue e così distinta: assegno di congrua al parroco di Arnate L. 187., acquisto di cera alla chiesa della Madonna in Campagna L. 24. La Giunta ebbe cura di compulsare diligentemente gli atti dell'Archivio Comunale ma non le fu possibile di rinvenire alcun titolo costitutivo dei suddetti oneri di culto; di più, diffidati i sacerdoti interessati a consegnarlo, ottenne un rifiuto, per cui in mancanza di qualsiasi documento comprovante la legale consistenza di quelle spese e non convinta della opportunità di riconfermarle perchè apparivano facoltative, ne propose ed il consiglio ne approvò la radiazione completa dal bilancio preventivo 1908.

Il titolare della Madonna in campagna non ebbe mai a protestare nè a ricorrere contro la deliberata cancellazione e mancato pagamento della somma di L. 24. Il parroco di Arnate invece a mezzo dell'avv. Pietro Tosi prima, con l'intervento dell' avv. Luigi Missaglia dopo, reclamò il suo diritto all'assegno di congrua a giustificazione del quale ed a scopo di transazione pacifica esibì a questo Ufficio alcune copie di atti estratti dall'archivio di stato a Milano. La Giunta allora nell'intento di vagliare coscienziosamente l'essenza degli atti esibiti, incaricò il segretario di compiere ricerche e studi degli atti riflettenti la questione in oggetto giacenti presso l'archivio di Stato.

Dall'ispezione eseguita dal Segretario capo risultò documentato ed illuminato il titolo di questo onere di culto verso il parroco di Arnate e gravante sulla Cassa Comunale, di che viene letta in proposito una dotta ed elegante relazione giuridica che conclude proponendo di reintegrare al parroco di Arnate l'assegno di congrua di L. 187 annue a partire dal 1908.

Si apre a questo punto una lunga e vivace discussione.

Il Cons. *Mauri* vorrebbe che si soprassedesse alla reintegrazione dell'assegno affrontando magari una causa. L'avv. *Buffoni* parla lungamente trattando il lato giuridico della questione. Interloquiscono il *Sindaco e l'avv. Piceni*. Infine viene votato il seguente ordine del giorno proposto dall'avv. Buffoni:

« il Consiglio Comunale, vista la relazione della Giunta Municipale, ritenuto per lo meno dubbio e non sufficientemente documentato il diritto del Parroco di Arnate; ritenuto d'altra parte che una causa anche vittoriosa sarebbe assai dispendiosa per il Comune; invita la G. M. a fare le pratiche per una transazione ».

La Commissione per la tassa d'esercizio

A far parte di questa commissione vengono chiamati con voti presso che unanimi i commissari scadenti e cioè: Ing. Filippo Tenconi, Luigi Gomarasca, Gino Borgomaneri, Luigi Lorenzo Trotti e Domenico Ferrario.

E viene in discussione la

Interpellanza Bitelli

intesa a far conoscere i motivi, dai quali è stata indotta la Giunta a concedere alcuni locali scolastici al Direttore Didattico per uso abitazione.

L'ass. *avv. Piceni* narra come, tempo fa, il Direttore Didattico, avendogli la sua padrona di casa disdettato l'affitto, aveva chiesto, prima oralmente al Sindaco e poi con lettera alla Giunta che gli venissero concessi ad uso abitazione cinque locali attualmente disponibili nel palazzo delle scuole Maschili. La Giunta, persuasa delle ragioni di necessità ed urgenza addotte dal Direttore didattico, credette di accordargli quanto chiedeva, in via provvisoria però per un anno e subordinatamente alla disponibilità, per il prezzo di 80 lire cadauno.

Bitelli. Quando seppe di questa concessione si meravigliò molto come ora si meraviglia di quanto ha detto l'assessore. Si tratta di un provvedimento che può sembrare di lieve importanza, ma che in realtà è nella sua essenza molto grave. Non è una giustificazione il dire che si sono affittati dei locali al Direttore solo perchè la sua padrona di casa lo aveva licenziato. I locali delle scuole sono sempre necessari per tanti utilissimi scopi inerenti alla scuola e non devono mai essere concessi ad uso abitazione anche perchè lo vieta la legge. Un Regio decreto afferma chiaramente che l'edificio scolastico deve servire unicamente per la scuola. Solo nei piccoli comuni dove non è possibile fare altrimenti si concede ai maestri di abitare ove sono le scuole. Veramente anche il custode o bidello dovrebbe essere senza famiglia. Enumera le ragioni igieniche, morali e fa pure alcune considerazioni di indole economica che provano l'inopportunità della concessione. Osserva che il prezzo di 400 lire è un prezzo di favore. Conclude dicendo che egli presentò l'interrogazione non per animosità contro il Direttore Didattico, ma nell'interesse della scuola. Sarebbe desiderabile che il Comune provvedesse gli appartamenti ai suoi impiegati. Ma se anche ciò fosse possibile, non sarebbe mai consigliabile che i maestri ed il Direttore didattico avessero l'abitazione nei locali delle scuole.

Non è soddisfatto del provvedimento della Giunta nè delle sue dichiarazioni e presenta il seguente ordine del giorno :

« Il Consiglio Comunale, udite le dichiarazioni della Giunta, ritenuto che nella concessione al Direttore didattico di locali scolastici ad uso di abitazione non si è bastevolmente tenuto calcolo degli inconvenienti a cui darebbe luogo le concessione stessa, invita la Giunta a non dare ulteriore corso alla pratica ».

Mauri osserva che se in proposito si fosse interpellata la Commissione scolastica, si sarebbero evitate queste osservazioni. Convenendo in quanto ha detto il Bitelli fa altre osservazioni di indole pratica per dimostrare quanto sia conveniente che il Direttore non abiti nei locali delle scuole.

L'*Avv. Buffoni* dice che questo provvedimento sembrò a molti non solo inopportuno, ma antipatico. Ha tutto l'aspetto di essere un favore fatto al Sig. Direttore Didattica; si diffonde lungamente a ripetere le ragioni già dette dagli altri e ne aggiunge di nuove confutando molto argutamente le ragioni avanzate dal Direttore nella lettera a sostegno della sua domanda.

Giuseppe Borgomaneri avverte che gli argomenti addotti contro la deliberazione della Giunta sono tali e così convincenti da non lasciare dubbi in proposito nell'animo dei consiglieri.

Egli però è certo della buona fede della Giunta, provata anche dal carattere di provvisorietà dato alla concessione; La Giunta non si può tacciare di favoritismo. In tal senso pur approvando le ragioni addotte dal Bitelli, non accetta il suo ordine del giorno e propone al Consiglio l'ordine del giorno seguente:

« Il Consiglio Comunale, pur riconoscendo la convenienza che il Direttore Didattico non abbia la sua abitazione in un Palazzo delle Scuole, ratifica il provvedimento della G. M. nel senso di

accordare la locazione di locali scolastici al Direttore D. limitata però alla durata di un solo anno. »

L'*Avv. Piceni* replica molto vivacemente: ripete che la Giunta richiesta di affittare questi locali, che per la loro capacità e situazione sono inservibili ad uso di aule scolastiche e che per questo anno sarebbero rimasti vuoti, ritenendo che nessun grave motivo si opponesse all'accoglimento della domanda, accondiscese in via provvisoria per il corrente anno e subordinatamente alla disponibilità dei locali stessi.

Dato ciò non si prevedeva una simile opposizione e tanto meno una interpellanza. Ritiene perciò intempestiva la discussione di massima e le ragioni addotte, del resto discutibili, come lo prova l'esempio di altri comuni.

Quanto alla censura rivoltagli per la mancata convocazione della commissione scolastica, la crede ingiusta perchè egli l'ha convocata di frequente a norma dei regolamenti scolastici tanto più che l'argomento di cui trattasi non è di competenza della Commissione. Conclude accettando l'ordine del giorno Borgomaneri.

Il *Sindaco* mette ai voti l'ordine del giorno Bitelli che ottiene 6 voti. E' invece approvato l'ordine del giorno Borgomaneri con voti 18.

In seduta segreta vengono accettate le dimissioni della Maestra Ines Bitelli.

E' il tocco quando la laboriosa seduta viene levata.

IN CITTA'

Le case popolari e la " Voce del Popolo „

Signor Direttore,

Non avrei mai pensato che anche un modesto parere sulle case popolari avrebbe offerto il destro alla *Voce del Popolo* di punzecchiarmi amabilmente.

Io dicevo che il Comune deve favorire lo sviluppo edilizio della città, aprendo nuove strade, costruendo la fognatura e provvedendo perchè il gas e l'acqua potabile (prossima futura, si capiscel) siano condotti fin nelle zone disabitate intorno a Gallarate allo scopo di mettere sul mercato molti terreni di poco costo. Un altro mezzo questo di aiutare l'iniziativa delle case popolari, ma anche cosa che solo il Comune può fare. — Ebbene la *Voce del Popolo* tenta di prendermi lemme lemme come si direbbe?... per il naso e osserva, come io aveva già fatto, che occorrano perciò denari. Io avevo soggiunto che un sacrificio è doveroso per parte di tutti; la *Voce* si chiede spaventata se si tratti di nuove tasse e fa la voce grossa contro questo ipotetico sacrificio.

Due osservazioni: gli affitti crescono di prezzo [e i poveri non hanno soldi per pagarli. Non si può evidentemente mandare questa gente al diavolo o prenderla per il colio con l'onesto scopo di strozzarla; perciò anche il Comune, la collettività deve provvedere ed è giusto che, non potendo costruire case municipali, provveda come può. Se costerà qualche sacrificio, ricordiamo, se siamo uomini, che i poveri sono i veri produttori della ricchezza e, se gli scrittori della *Voce* sono anche cristiani, non facciano come il famoso Padre Zappata. Del resto, quando vi fossero case popolari, l'aumento degli affitti si arresterebbe e sarebbe un beneficio generale; mentre, se con le nuove case aumentasse invece la popolazione ne trarrebbero maggior profitto il commercio, l'industria e anche il Comune. Si tratterebbe dunque di un ben lieve sacrificio.

In secondo luogo: che cosa potrebbe fare una iniziativa privata per la costruzione di case popolari, se le aree fabbricabili rimangono scarse e di altissimo costo? — Le mie osservazioni non escludevano poi l'altra proposta di una cooperativa edificatrice, che alla *Voce* in fondo non dispiace, anche perchè — ve lo dice in confidenza tra riga e riga — essa avrebbe l'uomo *à poigne*, quello che ci vorrebbe per questa cooperativa. Diamine! non se n'era accorto nessuno finora, nonostante le magnifiche doti attribuitegli dalla *Voce*. Chi sarà dunque? Bah! tiriamo a indovinare.

Scherzi e parte, la prego di scusarmi, sig. Direttore, dello spazio che le rubo per queste cosuccie. Se io domani dovessi parlare o scrivere di una macchina per volare, la settimana dopo la *Voce* troverebbe modo di farne saltar fuori una lunga polemica. E' una monomania.

Città 13-5-9. Avv. Guido Sironi

Congresso nazionale dell'Associazione dei Comuni

A Genova, nel palazzo Municipale i giorni 20, 21, 22 corr. maggio avrà luogo l'ottavo congresso nazionale dell'Associazione dei Comuni italiani.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione propone al Congresso il seguente ordine del giorno.

1. Verifica dei poteri e costituzione degli uffici;
2. Relazione morale e finanziario e presentazione dei lavori compiuti dal Consiglio direttivo (rel. la Presideuza);
3. Opera dell'Associazione a favore dei comuni danneggiati dal terremoto (relatore Mariotti);
4. Voto per la riforma della legge comunale e provinciale;
5. Azione da spiegarsi per ottenere l'istituzione del Consiglio superiore dei comuni (rel. Greppi);
6. Criteri di massima per una riforma dei tributi locali (relatore Bonomi);
7. Classifica dei comuni (relatore Sturzo);
8. Sulla convenienza di concedere maggiori facoltà nella gestione della istruzione primaria ai comuni che corrispondono stipendi superiori al minimo legale (relatore il Municipio di Genova);
9. Servizio comunale di estinzione degli incendi (rel. Bonomi);
10. Spese di spedalità (rel. Campodonico);
11. Elezioni ed insediamento del nuovo consiglio direttivo;
12. Designazione della sede Congreaso del nazionale pel 1910;
13. Provvedimenti sulle proposte presentate durante il Congresso;

Anche il nostro Comune sarà rappresentato a questo Congresso.

Per la commemorazione cinquantenaria della liberazione della Lombardia

Le Associazioni Popolari Milanesi si sono riunite ed hanno costituito un Comitato per onorare il grande avvenimento della liberazione della Lombardia e per esprimere, in tale occasione, la riconoscenza e la simpatia popolare alla gloriosa nazione francese.

Il Comitato ha stabilito che il 6 Giugno le Associazioni popolari di tutta la Lombardia convengano in Milano coi loro vessilli, per una grande manifestazione di popolo che dirà come l'Italia ricorda ed apprezza l'eroico tributo di sangue portato nel 1859 dalla nazione sorella.

Occorre, quindi, che tutte le Associazioni popolari dei Comuni Lombardi mandino fin d'ora la loro adesione alla doverosa celebrazione; occorre, altresì, che nei singoli Comuni Esse costituiscano dei Comitati perchè, assicurando il maggiore intervento di popolo a questa festa, si dimostri alla Francia liberatrice quanto l'Italia tenga vivo ricordo del fatto glorioso, e col ricordo riveli la sua profonda simpatia per i fratelli latini.

La Commissione prega, pertanto, tutte indistintamente le Società popolari di Milano e della Lombardia, perchè ciascuna mandi la propria adesione e dia notizia di quanto si propone fare per assicurare il migliore successo alla iniziativa.

Dopo di che, il Comitato esecutivo avrà premura di rendere noto il programma della celebrazione.

Noi ci teniamo sicuri che anche le Associazioni Popolari Gallaratesi non mancheranno di aderire a questa simpatica manifestazione.

Intanto abbiamo visto con vero piacere come un Comitato di cittadini cinquantenni abbia presa l'iniziativa per la « *chiamata della classe 1859* », pubblicando sotto questo titolo e fregiato dei colori della bandiera nazionale e della bandiera francese il seguente indovinato e simpatico appello:

Cittadini Coetanei!!

Il sottoscritto Comitato Provvisorio, porta a vostra conoscenza che con sua deliberazione della sera dell'8 corr. Maggio, stabiliva di chiamare a raccolta i concittadini che:

Nati quando l'aura di libertà aleggiava propizia sui sospirati destini della Patria nostra, hanno la fortuna di veder sorgere quest'anno, promettente e serena la 50.ª Aurora della loro vita e più di ogni altra Classe, ravvivando in core il fuoco dei bei vent'anni, sentono di dover partecipare con fervente entusiasmo alla grande patriottica commemorazione Nazionale dell'anno glorioso che ricorda ed insegna quanto valsero l'eroismo ed il sacrificio dei Padri nostri e della Francia, generosa Sorella, nei fasti vittoriosi che da Montebello, Varese, Magenta a Solferino e S. Martino prepararono la liberazione d'Italia.

Nell'intento perciò di prendere accordi sul predisposto programma di partecipazione dei Gallaratesi della Classe 1859, alla solenne riunione Nazionale nella storica terra di Magenta, il sottoscritto Comitato vi invita alla riunione indetta per *Sabato* 15 *corr. Maggio alle ore* 20½ *all'Albergo d'Italia.*

Contiamo sul vostro numeroso intervento e ci rassegniamo coi sensi di verace cordialità.

Il Comitato: Aspesi Battista, Borgomaneri Luigi fu Filippo, Ghiringhelli Paolo, Macchi Rag. Enrico, Pasta Eugenio, Puricelli Guerra Enea, Raimondi Vittorio.

Mutualità Scolastica

Anche a Gallarate verrà istituita, per iniziativa e per opera specialmente del Direttore Didattico delle nostre Scuole e con l'appoggio dell'Amministrazione Comunale, una sezione della Mutualità Scolastica Milanese, di cui riferimmo già ampiamente in qneste colonne gli scopi altamente morali e vantaggiosi.

Il Comitato d'onore venne così composto: O. Pasta Sindaco, Avv R. Piceni ass. del P. I., Cav. Uff. Prof. Zerboni R. Ispettore, Dott. Costanzo Gilli ufficiale sanitario, Signore Maria Maggi Borgomaneri, Antonietta Macchi Piantanida, Irene Porta.

Fra breve seguirà la nomina del Comitato esecutivo da eleggersi fra gli insegnanti.

Rinnovamento cittadino

Da qualche tempo sono incominciati i restauri e le tinteggiature delle facciate di parecchie case, che veramente ne avevano bisogno. Gallarate va man mano ripulendosi con grande vantaggio dell'estetica e del decoro edilizio cittadino.

E' veramente lodevole la volonterosa e spontanea adesione di quasi tutti i proprietari di case agli ordini impartiti in proposito dal Municipio.

Anche la «Voce del popolo» per una volta tanto si compiace di questi provvedimenti della Giunta.

Siccome poi alcuni hanno opportunamente osservato che anche la facciata del Broletto trovasi in condizioni tutt'altro che decorose, noi siamo lieti di annunciare che l'on. Giunta ne ha deciso già da tempo la ripulitura e la tinteggiatura, a cui sarà dato opera fra pochi giorni.

Guerra e Pace

Domenica scorsa, nel salone terreno del Broletto, il Prof. Dott. Fanfulla Oreti, tenne l'annunciata conferenza per incarico della Società della Pace. Il pubblico scelto, fra cui erano Ernesto Teodoro Moneta, il Sindaco Olinto Pasta, che presiedette l'adunanza, il presidente del Comitato Gallaratese Ing. Macchi, l'avv. Piceni, il Rag. Macchi, e molte signore e signorine, seguì con viva attenzione la conferenza splendida nel concetto e nella forma letteraria.

Noi non ci azzardiamo a riassumere quanto disse l'egregio amico nostro commovendo ed entusiasmando l'uditorio. Fu un'ora deliziosa, passata troppo presto che in tutti lasciò un desiderio, quello di veder pubblicata la conferenza. E nel prossimo numero del nostro giornale, per cortese concessione del Dott. Oreti, saremo ben lieti ed orgogliosi di poter soddisfare a questo unanime desiderio, pubblicandola integralmente.

Pubblica beneficenza

Pubblicando nell'ultimo numero le elargizioni fatte dagli eredi del Comm. Giuseppe Calcaterra a favore dell'erigendo Padiglione chirurgico e dell'Orfanotrofio Maschile dimenticammo che un'altra istituzione cittadina era stata da essi beneficata, l'Asilo infatile Ponti, al quale pure elargirono la somma di L. 1000.

Gli alunni delle scuole elementari al Cinematografo

Giovedì, dietro gentile invito del sig. Giovanni Bossi proprietario del Cinema-Teatro Centrale, i 1600 alunni delle scuole elementari del capoluogo e delle frazioni poterono assistere ad alcune interessanti rappresentazioni cinematografiche veramente educative ed istruttive.

Perchè fosse dato a tutti i numerosi scolari di prender parte al trattenimento nella stessa giornata, la scolaresca venne divisa in cinque gruppi di circa 300 alunni, che furono, in cinque riprese, accompagnati al Cinematografo dal Direttore didattico e dagli insegnanti.

Il programma scelto con gusto e criterio scolastico era assai adatto per i piccoli spettatori.

Non è a descrivere l'entusiasmo degli alunni, l'ilarità, e la commozione, secondo l'argomento dei diversi quadri.

Certo il geniale ed educativo trattenimento lasciò in tutti un caro ricordo e noi sentiamo di interpretare il pensiero degli alunni e delle alunne, del corpo insegnante, del Direttore didattico e dell'assessore della pubblica istruzione porgendo al sig. Giovanni Bossi ed al gentilissimo suo nipote, pubbliche grazie per la squisita cortesia da essi spontaneamente usata alle nostre scuole.

Alla musica " Libertà „. — Il nuovo Maestro della nostra « Libertà » incomincerà, coi primi di giugno, una scuola di solfeggio per l'istruzione degli allievi bandisti.

Sono quindi invitati coloro che intendono prendervi parte a volersi inscrivere non più tardi del 25 corrente.

Una nostra maestra diplomata. — La Signora Irene Bonamore insegnante comunale nelle scuole di Cedrate ha brillantemente conseguito in questi giorni alla R. Accademia Scientifico-Letteraria il diploma di Professoressa di Lingua e Lettere Francesi.

Congratulazioni.

Scuola di cooperazione. — Come è noto, da qualche tempo la Camera del Lavoro fa opera di propaganda costante ed efficace alla scopo di persuadere gli operai dei vantaggi educativi, morali e finanziari che ad essi possono derivare dalla cooperazione. E già parecchie cooperative nel circondario di Gallarate sono sorte e prosperano.

Ora la Società Umanitaria, aderendo ad analoga domanda della Camera del Lavoro, ha concesso un insegnaute che inizierà un corso di lezioni ai cooperatori. Le lezioni saranno tenute in un'aula scolastica, accordata gentilmente dal nostro Municipio, nelle domeniche estive, incominciando possibilmente dal prossimo mese di giugno.

Tiro a Segno. — La Società del Tiro a Segno di Gallarate, avvisa che è sospesa fino a domenica 23 maggio, l'esecuzione delle lezioni di Tiro 7ª e 8ª per i Soci che eseguirono la 5ª e 6ª il giorno 9 Maggio scorso.

Esami per fuochisti — La prefettura di Novara ha indetto pel giorno 11 giugno p. v. e seguenti una sessione d'esami per gli aspiranti fuochisti. Termine per la presentazione dei documenti 27 corr. Deposito per le spese L. 6 da inviare al tesoriere provinciale di quella città mediante cartolina vaglia. Per altri schiarimenti occorre rivolgersi alla nostra Associazione Utenti caldaie a vapore.

Al Cinema-Teatro il programma di questa sera e di domani è fissato come segue: 1. *Una corderia* (interessante dal vero); 2. *In cerca d'oblio* (dramma); 3. *L'equilibrista « Cappelli »* (splendidi esercizi acrobatici tolti dal vero); 4. *Giannotto vuol sposare la ballerina* (umoristica).

Per le sere di martedì 18 e giovedì 20 corr. si rappresenteranno i seguenti numeri: 1. *Manifattura della porcellana al Giappone* (interessante, dal vero); 2. *Padre Malon di Guy de Maupassant* (episodio della guerra del 1870 in Francia); 3. *Il piccolo toccatutto* (comica); 4. *Il comandante ha dello zucchero* (tutta da ridere).

SPORT

Corsa ciclo-podistica

La Società Sportmann di Cassano Magnago indice per il 23 corr. mese una corsa ciclistica sul percorso: Cassano, Gallarate, Oleggio, Novara, Turbigo, Gallarate, Cassano, Km. 90 circa. Tempo massimo ore 3,45.

1. premio med. oro grande e L. 25; 2. med. oro e L. 10; 3. med. vermeille grande con contorno d'argento e L. 5; 4. med. vermeille grande; 5. e 6. med. argento grande.

Sarà tenuta anche una corsa podistica (doppio giro di Cassano Magnago) km. 10 circa con med. d'oro, vermeille e argento grande.

Una semi-maratona podistica a Gallarate.

Sempre per iniziativa del « Velo Club » la benemerita Società Gallaratese, che sugli allori non dorme, avrà luogo Giovedì 20 Maggio una grande gara podistica di Km. 20 circa, e precisamente sul percorso Gallarate, Crenna, Besnate, Arsago, Mezzana Superiore, Somma Lomb, Casorate Sempione, Gallarate. Detta corsa è libera a tutti i corridori muniti di licenza della Federazione Podistica Italiana. I ricchi e numerosi premi messi a disposizione, accertano che renderanno la gara di massima importanza, ed i migliori campioni saranno in lotta accanita per la conquista del posto primario. La partenza avrà luogo alle ore 14 precise alla sede della Società stessa in Via Felice Cavallotti N. 1. Pare che la Spett. Società Ginnastica Gallaratese, sia in trattative con una Società Milanese per un grande Match di Foot-Ball da disputarsi in tale giorno a Gallarate, ed in allora l'arrivo della corsa podistica avverrà nel recinto della Pista Ginnastica, gentilmente concessa dalla Spett. Direzione.

Una bella vittoria di Mazzetti del Velo Club Gallaratese

Domenica scorsa indetta da un gruppo di Sportman, ebbe luogo sul percorso Cedrate-Gallarate, Oggiona-S. Stefano-Cassano, M.-Cedrate; Km. 12, una corsa podistica libera a tutti coloro che non ancora avevano compinto il 17° anno d'età. La gara riuscì ottimamente. Alla partenza furono circa 20 i concorrenti, e la vittoria arrise al bravo Giovanni Mazzetti, che giunse splendidamente primo, staccando tutto il gruppo. Al giovane campione del Velo Club, che trovasi veramente in una forma eccellente, vadano raccomandazioni sincere per un continuo e serio allenamento, che sarà la dote principale, per portarlo alla vittoria anche nelle prossime riunioni.

TRIBUNALI

L'epilogo della tragedia al Ponte di Varese

Ricorderanno i lettori la tragedia seguita il primo di Novembre al Ponte di Varese.

Per un alterco colla ragazza Bogni Angela il carrozziere Innocente Crosta di Cassano Magnago si era messo a percuoterla a schiaffi.

Poco lungi stavano vari giovanotti; uno di essi credette cavallerescamente di intervenire in difesa della Bogni, il Carlotti Carlo; e quando questi era già alle prese col Crosta il di lui fratello gli andò in soccorso.

Adoperò un coltello, ed un sasso tagliente?

Non fu ben processato. Fatto sta che il Crosta dovette ricorrere al medico dott. Germani per una ferita guaribile in 30 giorni con pericolo di vita e con uno sfregio permanente al viso.

Il P. M. avv. Ortalli richiese il rinvio alle assise dei Carlo e del fratello Augusto Carlotti per mancato omicidio. Ma la sessione d'accusa ritenne competente il Tribunale di Busto Arsizio trattandosi solo di ferimento.

Il processo svoltosi ieri occupò mezza giornata. Il Crosta si era costituito parte civile cogli avvocati Mario Mainoni e Lino Taglioretti di Gallarate. Diffusa e interessante la difesa Buffoni per le varie tesi sostenute (provocazione, preterintenzionalità, mancanza delle qualifiche) principalmente intesa ad invocare l'assoluzione per non provata reità del Carlo Carlotti.

Il P. M. concluse come la parte civile per la responsabilità dei due imputati. Alle 19,30 entrò il Presidente leggendo la sentenza in forza della quale venne assolto Carlo Carlotti per non provata reità, e condannato l'Augusto a mesi 10 di reclusione, nelle spese e nei danni con una provvisionale di L. 400 alla P. C.

Dai Comuni vicini

Legnano

Cose Comunali

V) Chi avesse assistito alla seduta del Consiglio tenutosi domenica scorsa avrebbe dovuto dolorosamente constatare come cammina la nostra amministrazione. Sembra che più non si percepisca ove incominci il dovere e quali siano i limiti della responsabilità. Sembra una vera baraonda ove tutti possano comandare: gli impiegati fanno da amministratori e questi sauzionano colla loro firma quanto vien loro sottoposto.

Tutti si arrogano dei diritti nessuno gli obblighi e la responsabilità e tutto finisce per ricadere sul povero pantalone che vede, giudica, paga e.... non gode.

Non intendiamo ritornare sull'inchiesta fra gli impiegati. Per ora ancor nulla si sa tranne delle dimissioni del capo ufficio alle tasse e dell'aggregamento di questo ufficio ad un altro.

Ma l'opinione pubblica, la quale ha diritto di sapere, non è soddisfatta ed attende che la luce sia fatta. Non sarà difficile vedere come anche questo ufficio finirà per avere la sorte dell'ufficio economato, oppure gli verrà dato un capo per concorso interno a *mutuo soccorso*

Di simili fatti e di parecchi altri parleremo prossimamente. Intanto ci accontentiamo di seguire la discussione del consiglio tenutosi domenica scorsa.

Come di consueto l'ordine del giorno portava una caterva di ratifiche di deliberati della Giunta. Sembra proprio che il Consiglio sia sotto tutela e non venga convocato che per mettere lo spolverino, su quello che è già fatto.

Questo stato di cose diede campo ai consiglieri della minoranza di aprire un vero fuoco di fila contro il sistema della Giunta sia per la nomina interna al posto di ispettore delle guardie, sia per le deliberazioni prese senza una vera urgenza sia per spiegazioni chieste ed alle quali la Giunta non seppe o non volle rispondere. Povera Ginnta, quale figura meschina ha mai fatto!

Si discusse il capitolato della Levatrici, ma da quel poco che si è potuto capire, data la lettura degli articoli, fatta forse ad arte troppo in fretta, non corrisponde al bisogno. E perchè in queste cose non viene prima interpellato chi deve rispondere dell'igiene pubblica e chi è proposto all'ufficio Sanitario? Sappiamo infatti che l'ufficiale sanitario non ha voluto assumere la paternità di detto capitolato! Eppure il Consiglio lo ha approvato! Vogliamo sperare però che i signori consiglieri prima di approvarlo in seconda lettura vorranno studiarlo un pò meglio e interpellare chi può dare un giudizio da competente per non correre il pericolo di avere un capitolato che non risponda alle esigenze della città e che si derrà modificare ad ogni tornata del consiglio.

Si passò poi al Capitolato del Veterinario ed anche queste, essendo già stato da anni preparato da apposita commissione, ottenne senz'altro l'approvazione.

Però non sappiamo capire perchè in seduta privata venne in proposito decisa la sospensiva. Sembra sia prevalso il concetto di dividere le funzioni di Veterinario da quelle di Direttore del Macello pubblico. Se sia un vantaggio o meno diremo in avvenire.

Fu nominato ad insegnante di Scienze Naturali e Fisiche alla nostra scuola Tecnica il prof. Rota Rossi e speriamo che questi accetti e ponga fine all'incresciosa questione dei due concorsi con seguito di reclami e ricorsi.

Infine si discusse molto sulla nostra Scuola Tecnica, sulla nomina del Direttore, sulle condizioni di salute del Collegio.

Ma avendo già troppo abusato del vostro spazio ne riparleremo al numero venturo.

Grande mattinata Pro Scrofolosi

Il Comitato Pro Scrofolosi poveri ha lavorato alacremente per preparare una grande mattinata che sarà tenuta il giorno 20 corrente alle ore 14 nel nostro Salon Teatro. Dell'organizzazione va data lode al segretario del Comitato stesso Signor Cranna Athos. E' direttrice del concerto la distinta pianista Signorina Professoressa Buroni la quale accompagnerà ol piano le distinte artiste Signorine Garavaglia che quantunque pressate da impegni professionali hanno voluto gentilmente aderire all'invito del Comitato. Anzi la Sig.ª Lina ha fatto in modo di poter avere insieme suo marito il professore di violino Sig. Eugenio Donà. Avremo anche il distiuto tenore Sig. Ugo Grossi.

Ecco il programmo della mattinata:

PARTE PRIMA

1. *Trio Bethowen* – Violino, prof. Sig. E. Donà; Violoncello, Dott. G. Rosa; Pianoforte professoressa Signora Anna Buroni.

2. *Barbiere di Siviglia* – per il soprano Sig.ª Lina Donà Garavaglia.

3. *Romanza in Sol* di Papini e *Le Ménetrier* di Wicmiawschi per il prof. Donà.

4. *Favorita* – Aria, Leonora, per il mezzo soprano Signorina Rosina Garavaglia.

5. *Rigoletto* – Ballata, per il tenore Sig. Ugo Grossi.

6. *Tristezze di Mezzacapo* – Violoncello per il Dott. G. Rosa.

7. *Traviata* – Duetto, per il soprano Signora Donà Garavaglia e il tenore Ugo Grossi.

PARTE SECONDA

1. *Serenata di Drhà* e *Preludio della 6.ª suonata* di Bach – Violino, per il prof. Donà.

2. *Segreto* di Tosti – mezzo soprano, Signora Garavaglia.

3. *Rigoletto* – Romanza, tenore Ugo Grossi.

4. *Linda di Chamonix* – Aria e Cavatina, soprano Signora Dnoà Garavaglia.

5. *Prière a Marie* – Violoncello, Dott. Rosa.

6. *Favorita* – Duetto per il mezzo soprano Signorina Garavaglia ed il tenore Sig. Grossi.

Il programma è sceltissimo e certo invoglierà tutti gli amanti del canto e della buona musica ad udirlo. Si potrà divertirsi beneficando. Il nostro Salon Teatro sarà trasformato per l'occasione in giardino fiorito e perciò, dati i prezzi modicissimi (L. 1 per i primi posti, L. 2 per i secondi, e L. 0, 60 per i terzi) non dubitiamo di vedere il Salone affoliato.

Grandi Gare di Tiro a Segno

Il giorno 20, come già abbiamo annunciato si inizieranno le feste per il 30° anniversario della fondazione della nostra Società. Ci è noto che la presidenza della Società di Tiro di una città a noi vicina ha fatto di tutto presso il Sottoprefetto e presso il Prefetto stesso per mandare a rotoli la nostra festa, impugnando la data di fondazione della società di tiro legnanese.

Se prima di fare tanti passi quei signori fossero venuti a Legnano avrebbero potuto vedere lettere ed autografi del Generale Giuseppe Garibaldi colle quali nel gennaio 1874 accettava la Presidenza onoraria della nostra Società.

« E questo sia suggel che ogni uomo sgannil »

Le feste si faranno ed eccone l'orario:

Giovedì 30 *maggio ore* 9 Ricevimento delle autorità e rappresentanze sociali; Inaugurazione ed apertura delle gare.

21 - 22 e 23 continuazione delle gare.

Domenica 30 *ore* 10 Premiazione.

Categorie: Popolare – Veterani – Pappresentanza e Campionato Circondariale e Nazionale Gare Limitate – Valore e Fortuna.

Premi – Grande medaglia d'oro dono di S. M. il Re; Bandiera d'onore dono dalle signore Legnanesi alla rappresentanza circondariale; medaglie d'oro, argento e bronzo.

La Gita del Velo Club a Dagnente

Il Velo Club inizia quest'anno la serie delle sue gite turistiche recandosi Domenica 16 corr. a Dagnente, dove in faccia al ridente lago *che i verdi colli specchia nell'onda innansi alle superbe vette scoscese, sembranti al cielo scagliar le offese*, volle Felice Cavallotti *l'anima stanca riposare.*

Il Consiglio direttivo conta indubbiamente sulla numerosa partecipazione dei soci a questa gita che ha una meta veramente ideale e per i ricordi che suscita la venerata tomba del Poeta e per la bellezza del paesaggio.

Il ritrovo per la partenza è fissato alle ore 7 alla Sede Sociale.

Lonate Pozzolo

Ancora sul Referendum

A poche ore di distanza dal referendum circa la posizione del fabbricato scolastico, riprendo la parola, o elettori Lonatesi, per farvi osservare che non v'è pressione veruna da parte della maggioranza del Consiglio Comunale e ciò lo dimostra il fatto che il Sindaco, quantunque forte di tre deliberazioni consigliari pro-*Vigna Mara*, ha invece preferito il referendum per lasciarvi liberi sulla scelta. Quindi il sostenere che vi è pressione è sostenere cosa assurda dal momento che il Consiglio, rende gli elettori arbitri della posizione.

Non vi è pressione di sorta: ma vi sono reali dimostrazioni aritmetiche, vi sono ineluttabili verità igieniche e didattiche e queste ci devono persuadere che se vogliamo i nostri figli in un locale bello e sano dobbiamo costruirlo su di una area estesa e in luogo salubre.

A che ripetervi quello che sapete e cioè che dissanguando il comune con una forte spesa, questo non potrà darvi in un tempo prossimo nulla di quanto vi è ancora di necessario? Non potrà erigervi ad esempio l'asilo comunale tanto indispensabile poichè vi sono circa 300 bambini che non possono frequentare l'asilo privato del benemerito Sormani e per la loro custodia devono occuparsi membri produttivi delle vostre famiglie o i loro fratelli maggiori, disertando la scuola, con danno immenso della loro coltura intellettuale, danno che porterà loro non lievi conseguenze il giorno non lontano in cui verrà applicata la legge sul reclutamento che *stabilirà la minor ferma sotto le armi per coloro che avranno raggiunto il maggior grado di coltura elementare.* Ricordate, o genitori, come specialmente nell'epoca dei grandi lavori agricoli, voi, con ragione, desiderate che vi sia un asilo comunale che accolga tutti i vostri bambini, tutte le vostre bambine dai 3 ai 6 anni; ebbene dipende solo da voi l'averlo.

Tutti dunque alle urne, o elettori, con serenità, che non vi deve abbandonare, anche se l'esito del referendum, fosse contrario alla vostra convinzione rispettabilissima, come rispettabilissima è la convinzione d'altri per quanto diversa dalla vostra.

Giochetta Abele, gerente responsabile

UT TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria

Nuovissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia

LEGNANO (a 20 minuti da Milano)

Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.

Tariffe di cure ed operazioni fisse, minime

Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: Bonardi - Bertazzoli - Crosti - Galeazzi Riva Rocci - Rombolotti - Sigurtà - Acerbi - Agnesi.

Riparto speciale per BAMBINI.

Medico-Direttore: Dott. G. Giovanelli

ISTITUTO FISICOTERAPICO DI MILANO

Via Monte Napoleone N. 15

per

BAGNI DI LUCE - Elettricità Massaggi e per la Cura dell'Artrite e Sciatica.

con succursale a Gallarate, Piazza Ponti

Nuova Sala per l'ossigenoterapia coll'apparecchio DRAGHER di Berlino e colla Formola Prof. Sen. De Giovanni, efficace nelle *Bronchiti, Asma, Enfisema e Tubercolosi (I stadio)* Medico Direttore cav. Dott. Filippo Garbarino

Annessa casa di cura per lo stomaco ed intestino diretta dallo Specialista dott. G. Mazzolotti

Consulenti Professori Ripamonti e Calvisi, primari dell'Ospedale Maggiore di Milano.

GABINETTO DENTISTICO

Dottor NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,

Estrazioni dei denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

BUSTO ARSIZIO

Via G. Lunidi N. 1

Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

IN GALLARATE

Viale Sempione – Ponte di Somma

APERTO TUTTI I GIORNI

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'*Istituto Aero-Elettroterapico di Torino,* unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma,* dei postumi di *Influenza*: guarigione, della *Tubercolosi in 1° stadio* e delle *Pleurite* con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare,* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi vulvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi de cuore,* ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis.* Via della Zecca, 37 Torino.

Psiche

eccellente con

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

"Sorgente Angelica"

F. BISLERI & C. - MILANO

Berlino 1907: Medaglia d'oro e Diploma d'onore.

R. WOLF

Magdeburg-Buckau
Succursale MILANO
16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili

brevettate

a vapore surriscaldato

da 10 a 600 cavalli.

Le **più economiche, più resistenti e più sicure** motrici per **qualsiasi industria e per l'agricoltura.**

Produzione totale 600 000 cavalli.

LE PILLOLE FATTORI

di CASCARA SAGRADA

sono senza rivali per guarire radicalmente il

CATARRO INTESTINALE - GASTRICISMO

STITICHEZZA

MILIONI DI PERSONE SONO STATE GUARITE

In vendita in tutte le farmacie del Mondo, e dai Chimici G. FATTORI e C. Via Monforte 16, MILANO

Scatola da 25 pillole L. 1 - Da 60 L. 2.

I rivenditori devono rivolgersi alla « SOC. SALUS » Milano, Torino, Genova, Venezia

---

E' della nota Casa **Chimie Banfi** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide lucide, brillanti, durevoli - Meraviglioso - Provatelo — **Si vende dappertutto.**

SAPONE BANFI

Insuperabile rende la pelle bianca morbida e spare rughe, macchie, rossori.

ACQUA BANFI

Marca Gallo. - Monda - Sbianca - Uccide. Conserva la biancheria

---

ECONOMIA - IGIENE

Volete risparmiare il **75 per cento** sul consumo delle suole delle scarpe?
Volete risparmiare i **piedi dall'umidità e dal freddo?**
Applicate sotto le suola delle scarpe il

Brevettato SOLEA THORAX Concia istantanea

CARLO BRÆNDLI — BERGAMO

Triplica la durata delle suole!
Preserva assolutamente dall' umidità e dal freddo!

Il più utile, il più igienico prodotto del nuovo secolo, unico al mondo ed indispensabile a tutti specialmente alle famiglie numerose, Collegi Seminari, agli affetti di reumatismi, gotta. Ai chimici operai che trovansi sempre all'umido, portalettere, fattorini, cavallanti, alpinisti ecc. **Premiato colle più alte onorificenze** alle grandi Esposizioni d'Igiene:

Montecatini 1906, Croce insigne e Medaglia d'Oro - **Bruxelles** 1906, Medaglia d'Oro - **Milano** 1907, Medaglia d'Oro - **Firenze** 1907, Gran Coppa al Merito Scientifico e Med. d'Oro.

Si vende presso i principali Droghieri e Chincaglieri a L. 1 al Flacone — All'ingrosso presso CARLO BRÆNDLI Strada a Cavalcavia di S. Giorgio N. 1 - Telegrammi Brændli - Bergamo - Telefono Studio 7-28 — Abitazione 4-74,

---

Per abbonamenti ed inserzioni su questo giornale rivolgersi esclusivamente alla Ditta

A. GEIGER

VARESE

Via Garoni N. 12

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUTH - LIQUORI E CREME FINISSIME - SCIROPPI E CONSERVE

Il più gran successo librario

Si pubblica a Dispense in Edizione aggiornata il

NUOVISSIMO MELZI

DIZIONARIO ITALIANO COMPLETO

il più ricercato e riccamente illustrato

adottato nelle Scuole italiane e nei Licei Francesi

1554 pagine — 4400 incisioni — 82 tavole di Nomenclatura figurata — 49 Carte geografiche — 1066 Ritratti — 982 Figurine e tipi dei diversi paesi — 12 cromolit.

Ogni dispensa di 32 pagine Cent. 10

Le dispense con tavole a colori: **Cent. 20**

Si compone di:
25 Dispense *per la* Parte Letteraria
25 Dispense *per la* Parte Scientifica

In vendita presso i Librai, le Edicole, ecc., ecc.

Si ricevono associazioni a **UNA LIRA** per serie di 10 dispense (5 Parte letter. e 5 Parte scient.)

Gli abbonati che anticipano **L. 5.50**, ricevono gli 11 fascicoli che costituiscono il primo volume, più la elegante Copertina.

ANTONIO VALLARDI - EDITORE
Roma - MILANO - Napoli